



# CITTA' DI ALBANO LAZIALE

*Città Metropolitana di Roma Capitale*

*Comune Capofila della gestione associata - Distretto Sociosanitario H2/Roma 6*

## AVVISO PUBBLICO

**DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COLLABORARE CON IL COMUNE DI ALBANO LAZIALE - COMUNE CAPOFILA DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI – AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO SOCIO-SANITARIO H2/ROMA 6 PER - LA PARTECIPAZIONE IN PARTNERSHIP ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEI CENTRI FAMIGLIA NEL LAZIO DGR 658/2014**

Visti:

l'Articolo 118 comma 4 della Costituzione;

la Legge 328/2000;

la Legge Quadro n. 266 del 11.8.1991;

la Legge n.383 del 07.12.2000;

la Legge n. 381 del 09.11.1991;

il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267

il DPCM del 30 marzo 2001;

la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

la Legge Regionale n. 11 del 10.08.2016;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 223 del 03.05.2016;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 658 del 7.10.2014 "Pacchetto Famiglia 2014 - Misure a sostegno delle famiglie del Lazio"

la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016;

### **Dato atto che:**

- la Regione Lazio con Determinazione n. G16166 del 23.12.2016, allegata al presente avviso, ha approvato l'avviso pubblico per l'accesso ai contributi regionali finalizzati alla realizzazione dei centri famiglia nel Lazio;

- è intenzione dell'ambito territoriale Distretto Socio Sanitario H2/ROMA 6, (Comune capofila Albano Laziale, Comuni di Ariccia, Castelgandolfo, Lanuvio, Nemi e ASL Roma6) partecipare all'avviso pubblico in partnership con soggetti del terzo settore, secondo quanto previsto nella sezione II.1 del suindicato avviso;

### **SI RENDE NOTO**

Che sono aperti i termini per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione in partnership all'avviso pubblico per l'accesso ai contributi regionali finalizzati alla realizzazione dei centri famiglia nel Lazio.

## **1 – Premessa**

Ai sensi di quanto indicato nell'avviso pubblico della Regione Lazio, parte integrante e sostanziale del presente avviso, l'ambito territoriale suindicato intende procedere all'acquisizione di manifestazioni di interesse e alla selezione di uno o più soggetti del Terzo Settore per lo sviluppo, in partnership, in co-progettazione, del progetto di Centro Famiglia distrettuale.

Il Centro Famiglia deve rispondere alle finalità generali descritte dall'avviso regionale e precisamente: "deve essere un luogo fisico messo a disposizione dall'ente beneficiario, in cui siano erogati servizi sociali rivolti alle famiglie e alla comunità" che abbia le seguenti caratteristiche:

- 1) sappia accogliere le famiglie, aggregarle, aiutarle;
- 2) sappia valorizzare la risorsa famiglia, rispondendo ai bisogni delle famiglie più fragili, in una logica di welfare community.

Come da disposizioni dell'avviso regionale, pertanto, il Centro-famiglia da co-progettare "deve essere un luogo di prossimità per le famiglie e di supporto in particolare degli ambiti socio-assistenziali, un centro capace di erogare servizi sociali ed essere:

- a) un punto di accoglienza, capace di dare informazioni e di orientare ai diritti e ai servizi;
- b) uno sportello di mediazione linguistica e culturale per l'accesso ai servizi e ai diritti per le famiglie migranti;
- c) uno spazio di mediazione familiare e di supporto alla genitorialità;
- d) un luogo di prevenzione al disagio educativo, attraverso interventi di home visiting, progetti di doposcuola, gruppi di auto mutuo aiuto, ecc.;
- e) un centro di supporto al polo affido distrettuale per le attività di informazione, sensibilizzazione, monitoraggio, valutazione e reclutamento delle famiglie risorsa (appoggio, affidatarie, ecc.);
- f) un incubatore per l'associazionismo familiare;
- g) uno snodo di raccordo con i Consultori per le prese in carico integrate;
- h) un punto di riferimento territoriale per le adozioni internazionali (monitoraggio enti autorizzati, informazione, ecc.)."

## **2 – La progettazione del Centro Famiglia e la proposta progettuale.**

Ai fini della loro co-progettazione, le attività richieste nell'avviso regionale per la realizzazione del Centro-famiglia, così come definite nei precedenti punti da a) a h), sono state suddivise in 4 macroaree tematiche di intervento, attribuendo ad ognuno di esse un valore economico, pari alla somma massima concedibile dalla Regione Lazio, secondo lo schema di seguito riportato:

Oltre alla realizzazione delle attività richieste, questo Ambito, qui rappresentato dal Comune capofila di Albano Laziale ha definito, nelle singole macroaree, ulteriori attività innovative di cui si richiede la co-progettazione.

Pertanto la co-progettazione di massima del Centro-famiglia da realizzare dovrà interessare le seguenti attività:

### **ATTIVITA' MACROAREA 1 - CONSULENZA/ORIENTAMENTO.**

**SOMMA MASSIMA CONCEDIBILE DALLA REGIONE LAZIO € 32.000,00**

Attività richieste nell'avviso regionale:

- a) Realizzazione di un punto di accoglienza, capace di dare informazioni e di orientare ai diritti e ai servizi;
- b) Realizzazione di uno sportello di mediazione linguistica e culturale per l'accesso ai servizi e ai diritti per le famiglie migranti.

Attività innovative:

- Spazio dedicato alle donne in difficoltà;
- Consulenza legale.

#### **ATTIVITA' MACROAREA 2 – SOSTEGNO AL CICLO DI VITA**

**SOMMA MASSIMA CONCEDIBILE DALLA REGIONE LAZIO € 30.000,00**

Attività richieste nell'avviso regionale:

- a) Realizzazione di uno spazio di mediazione familiare e supporto alla genitorialità rispetto alla mediazione;
- b) Realizzazione di un centro di supporto al polo affido distrettuale per le attività di informazione, sensibilizzazione, monitoraggio, valutazione e reclutamento delle famiglie risorsa (appoggio, affidatarie, ecc.);
- c) Realizzazione di un punto di riferimento territoriale per le adozioni internazionali (monitoraggio enti autorizzati, informazione, ecc.).

Attività innovative:

- sostegno alla genitorialità in senso ampio, anche alla luce delle nuove normative, finalizzato a sviluppare risorse personali e di coppia per la gestione dei figli.

#### **ATTIVITA' MACROAREA 3 – DISAGIO GIOVANILE E FAMIGLIE FRAGILI**

**SOMMA MASSIMA CONCEDIBILE DALLA REGIONE LAZIO € 30.000,00**

Attività richieste nell'avviso regionale:

- a) Realizzazione di un luogo di prevenzione al disagio educativo, attraverso interventi di home visiting, progetti di doposcuola, gruppi di auto mutuo aiuto ecc.;

Attività innovative:

- Consulenza/intervento su alta conflittualità;
- Realizzazione di uno spazio neutro;
- Realizzazione di gruppi di incontro tra genitori anche stranieri;
- Realizzazione di gruppi di incontro tra adolescenti/giovani adulti anche per stranieri.

#### **ATTIVITA' MACROAREA 4 – PROMOZIONI RETI SOCIALI**

**SOMMA MASSIMA CONCEDIBILE DALLA REGIONE LAZIO € 8.000,00**

Attività richieste nell'avviso regionale:

- a) Realizzazione di un incubatore per l'associazionismo familiare;
- b) Realizzazione di uno snodo di raccordo con i Consultori per la presa in carico integrata;

Attività innovative:

- Volontariato a favore delle famiglie.

### **3 - Soggetti partecipanti e Requisiti amministrativi, tecnici e professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura**

Potranno partecipare alla manifestazione di interesse i soggetti del Terzo settore (organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione), singoli o i ATS costituita/costituenda, in possesso dei seguenti requisiti:

#### **Requisiti di ordine generale**

- assenza motivi di esclusione ai sensi dell'art.80 del D.Lgs n.50/2016;

#### **Requisiti di idoneità professionale**

- iscrizione – se dovuta – al registro delle imprese della C.I.A.A. competente per territorio; nel caso di organismo non tenuto all’obbligo di cui al precedente periodo dovrà rendersi, in fase di presentazione della proposta progettuale, dichiarazione del legale rappresentante che attesti l’insussistenza del suddetto obbligo;
- Iscrizione– se dovuta – all’apposito albo/registro regionale.

#### **Requisiti di capacità tecnica e professionale:**

- Presenza nelle finalità statutarie di attività compatibili con la gestione dei Centri-famiglia.
- Comprovata esperienza e qualificazione di almeno due anni in almeno una delle macroaree descritte nel presente avviso.
- Presenza nel proprio organico, di psicologi professionisti e/o di Avvocati e/o di Assistenti Sociali, con comprovata esperienza almeno triennale, nel settore pubblico e/o privato, nell’ambito degli interventi di supporto alle famiglie e alle coppie;

#### **4 - Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse**

I soggetti interessati, in persona del legale rappresentante, ai fini della manifestazione di interesse alla partnership, dovranno, **a pena di esclusione**, presentare entro le ore 17.30 del giorno **10/4/2017**, presso la sede del Comune di Albano Laziale (RM)-Settore III Servizio II – Servizi Sociali via San Francesco n. 10 – 00041 Albano Laziale con consegna a mano, negli orari di apertura al pubblico (Lunedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30 – martedì mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 11.00) o mediante posta ordinaria o raccomandata, la seguente documentazione:

#### **Un plico chiuso, contenente al suo interno le seguenti buste chiuse, pena esclusione:**

##### **Busta A, riportante al suo esterno la scritta “Busta A”, contenente:**

- istanza di manifestazione di interesse redatta secondo il modello **allegato 1**;
- dichiarazioni di possesso dei requisiti minimi di partecipazione di cui al precedente articolo, redatta secondo il modello **allegato 2**;

##### **Busta B, riportante al suo esterno la scritta “Busta B , macroarea\_(specificare)\_\_\_\_\_” contenente:**

- proposta progettuale attinente una delle macroaree indicate all’art. 2 del presente avviso, che dovrà, pena la non valutazione, essere redatta rispettando i punti oggetto di valutazione riportati nel successivo **art. 5**

La proposta progettuale redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto del terzo settore partecipante e dai legali rappresentanti di eventuali raggruppamenti, dovrà essere prodotta in un massimo di 20 pagine Word, comprensiva di tutti gli allegati, con carattere Times New Roman 12, solo fronte, interlinea singola.

Qualora un soggetto intenda presentare una proposta progettuale per due o più macroaree, nel plico dovranno essere inserite, in forma separata, le “buste B”, all’esterno di ciascuna delle quali dovrà essere indicata la relativa macroarea.

Resta inteso che ogni punto della proposta progettuale dovrà essere esauriente per se stesso. Non saranno, pertanto, presi in considerazione allegati o richiami a documenti esterni alla proposta, ne’ saranno considerate pagine eccedenti il numero suindicato.

Si evidenzia che – nell’ambito della presente procedura tutti i termini di trasmissione fissati devono intendersi come termini di presentazione, ovvero termini entro cui la documentazione richiesta deve pervenire alla sede suindicata. Non sono ammesse candidature aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di presentazione.

Nel caso di domanda presentata da soggetto privato capofila di ATS costituita/costituenda:  
La manifestazione di interesse e la proposta progettuale dovranno essere sottoscritte da ciascun dichiarante.

Resta inteso che in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari di operatori economici (art 48 del D.Lgs. 50/2016), ciascun organismo aderente al raggruppamento dovrà produrre la dichiarazione di possesso dei requisiti **di ordine generale e di idoneità professionale**.

I requisiti di capacità tecnica e professionale dovranno essere posseduti dal raggruppamento o consorzio ordinario nel suo complesso. La mandataria o una singola consorziata deve comunque possedere ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria in senso relativo.

tutti i soggetti dell'ATS dovranno dichiarare il possesso dei requisiti previsti nel presente bando

In caso di ATS da costituirsi la manifestazione di interesse e la proposta progettuale dovranno essere inviate singolarmente da ciascun Organismo del costituendo raggruppamento ovvero, ove sia già noto, almeno della mandataria.

### 5 – Criteri di valutazione delle manifestazioni di interesse

La selezione del/ dei Partner per la co-progettazione verrà effettuata, per ogni macroarea, sulla base del punteggio più alto, assegnato da una apposita Commissione, nel rispetto dei seguenti punteggi di valutazione massimi:

<b>MACROAREA 1 – CONSULENZA/ORIENTAMENTO</b> (valore economico € 32.000,00 iva compresa + cofinanziamento)	
	<b>Punteggio massimo</b>
<p><b>1 Innovatività dell'idea progettuale e valore aggiunto rispetto agli ambiti d'azione proposti :</b></p> <p>a) modalità di realizzazione di un punto di accoglienza capace di dare informazioni e di orientare ai diritti e ai servizi</p> <p>b) modalità realizzazione di uno sportello di mediazione linguistica e culturale per l'accesso ai servizi e ai diritti per le famiglie migranti</p> <p>c) modalità di realizzazione di uno spazio dedicato alle donne in difficoltà</p> <p>d) Consulenza legale</p>	<p><b>Max 27 punti così distinti:</b></p> <p>Max 12 punti</p> <p>Max 5 punti</p> <p>Max 5 punti</p> <p>Max 5 punti</p>
<p><b>2. Disponibilità di ambienti per lo svolgimento dei servizi,</b> per i quali dovrà essere indicati: indirizzo, planimetria dei locali messi a disposizione, attrezzature/arredi disponibili</p> <p>a) ubicazione della sede in zona centrale, facilmente raggiungibile e accessibile</p> <p>b) dotazione di arredi (armadi, scrivanie ecc...)</p> <p>c) dotazione di attrezzature informatiche (PC con connessione ad internet ecc...</p>	<p><b>Max 20 punti così distinti:</b></p> <p>10 punti</p> <p>5 punti</p> <p>5 punti</p>
<p><b>3. dichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario,</b> ovvero di essere in grado di garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza, del progetto presentato (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto)</p> <p>Nota: non sono ritenute ammissibili dalla Regione Lazio le spese di progettazione</p>	<p><b>Max 20 punti così distinti:</b></p>

e le spese relative all'affitto /conduzione dell'immobile (utenze spese di varia natura ecc..)	
cofinanziamento oltre il 30,01 %	20 punti
cofinanziamento tra il 25,1 e il 30%	16 punti
cofinanziamento tra il 20,01 % e il 25%	13 punti
cofinanziamento tra il 15,1% e il 20%	10 punti
cofinanziamento tra il 10,1% e il 15%	7 punti
cofinanziamento tra il 5% e il 10%	4 punti
cofinanziamento inferiore al 5%	0 punti
<b>4. Curriculum del soggetto del Terzo settore</b> (con evidenza delle esperienze pregresse nell'ambito dell'orientamento, della mediazione culturale e altri tipi di mediazione)	<b>Max 15 punti</b>
<b>5. Curriculum del personale</b> (con evidenza delle competenze e dei profili, coerenti con le attività del progetto). Tutto il personale deve possedere i requisiti formativi e professionali adeguati e richiesti per le attività proposte.	<b>Max 15 punti</b>
<b>6. Sostenibilità della proposta</b>	<b>Max 3 punti</b>
<b>TOTALE MAX</b>	<b>100</b>

<b>MACROAREA 2 – SOSTEGNO AL CICLO DI VITA</b> (valore economico € 30.000,00 iva compresa+ cofinanziamento)	
	<b>Punteggio massimo</b>
<b>1. Innovatività dell'idea progettuale e valore aggiunto rispetto agli ambiti d'azione proposti:</b>	<b>Max 27 punti così distinti:</b>
a) modalità di realizzazione di uno spazio di mediazione familiare e supporto alla genitorialità rispetto alla mediazione;	Max 9 punti
b) modalità di realizzazione del sostegno alla genitorialità, in senso ampio anche alla luce delle nuove normative, finalizzato a sviluppare risorse personali e di coppia per la gestione dei figli.	Max 8 punti
c) modalità di realizzazione di un centro di supporto al polo affido distrettuale per le attività di informazione, sensibilizzazione, monitoraggio, valutazione e reclutamento delle famiglie risorsa (appoggio, affidatarie, ecc.)	Max 5 punti
d) modalità di realizzazione di un punto di riferimento territoriale per le adozioni internazionali (monitoraggio enti autorizzati, informazione, ecc.)	Max 5 punti
<b>2. Disponibilità di ambienti per lo svolgimento dei servizi</b> , per i quali dovrà essere indicati: indirizzo, planimetria dei locali messi a disposizione, attrezzature/arredi disponibili	<b>Max 20 punti così distinti:</b>
a) ubicazione della sede in zona centrale, facilmente raggiungibile e accessibile	10 punti
b) dotazione di arredi (armadi, scrivanie ecc...)	5 punti

c) dotazione di attrezzature informatiche (PC con connessione ad internet ecc...	5 punti
<b>3. dichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario</b> , ovvero di essere in grado di garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza, del progetto presentato (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto) Nota: non sono ritenute ammissibili dalla Regione Lazio le spese di progettazione e le spese relative all'affitto /conduzione dell'immobile (utenze spese di varia natura ecc..)  cofinanziamento oltre il 30,01 % cofinanziamento tra il 25,1 e il 30% cofinanziamento tra il 20,01 % e il 25% cofinanziamento tra il 15,1% e il 20% cofinanziamento tra il 10,1% e il 15% cofinanziamento tra il 5% e il 10% cofinanziamento inferiore al 5%	<b>Max 20 punti così distinti:</b>  20 punti 16 punti 13 punti 10 punti 7 punti 4 punti 0 punti
<b>4. Curriculum del soggetto del Terzo settore</b> (con evidenza delle esperienze pregresse nell'ambito della mediazione familiare e supporto alla genitorialità)	<b>Max 15 punti</b>
<b>5. Curriculum del personale</b> (con evidenza delle competenze e dei profili, coerenti con le attività del progetto). Tutto il personale deve possedere i requisiti formativi e professionali adeguati e richiesti per le attività proposte. .	<b>Max 15 punti</b>
<b>6. Sostenibilità della proposta</b>	<b>Max 3 punti</b>
<b>TOTALE MAX</b>	<b>100</b>

<b>MACROAREA 3 – DISAGIO GIOVANILE E FAMIGLIE FRAGILI</b> (valore economico € 30.000,00 iva compresa+ cofinanziamento)	
	<b>Punteggio massimo</b>
<b>1. Innovatività dell'idea progettuale e valore aggiunto rispetto agli ambiti d'azione proposti :</b>  a) modalità realizzazione dell'attività di consulenza/interventi su alta conflittualità b) modalità di realizzazione di un luogo di prevenzione al disagio educativo, attraverso interventi di home visiting, progetti di doposcuola, gruppi di auto mutuo aiuto ecc c) modalità di realizzazione di uno spazio neutro  d) modalità di realizzazione di gruppi di incontro tra genitori anche stranieri e tra adolescenti/giovani adulti anche per stranieri	<b>Max 27 punti così distinti:</b>  Max 10 punti Max 7 punti Max 5 punti Max 5 punti
<b>2. Disponibilità di ambienti per lo svolgimento dei servizi</b> , per i quali dovrà essere indicati: indirizzo, planimetria dei locali messi a disposizione, attrezzature/arredi disponibili a) ubicazione della sede in zona centrale, facilmente raggiungibile e accessibile	<b>Max 20 punti così distinti:</b>  10 punti

b) dotazione di arredi (armadi, scrivanie ecc...)	5 punti
c) dotazione di attrezzature informatiche (PC con connessione ad internet ecc...)	5 punti
<p><b>3. dichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario</b>, ovvero di essere in grado di garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza, del progetto presentato (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto)</p> <p>Nota: non sono ritenute ammissibili dalla Regione Lazio le spese di progettazione e le spese relative all'affitto /conduzione dell'immobile (utenze spese di varia natura ecc..)</p> <p>cofinanziamento oltre il 30,01 % 20 punti  cofinanziamento tra il 25,1 e il 30% 16 punti  cofinanziamento tra il 20,01 % e il 25% 13 punti  cofinanziamento tra il 15,1% e il 20% 10 punti  cofinanziamento tra il 10,1% e il 15% 7 punti  cofinanziamento tra il 5% e il 10% 4 punti  cofinanziamento inferiore al 5% 0 punti</p>	<p><b>Max 20 punti così distinti:</b></p>
<b>4. Curriculum del soggetto del Terzo settore</b> (con evidenza delle esperienze pregresse nell'ambito della mediazione e gestione di gruppi di auto mutuo aiuto)	<b>Max 15 punti</b>
<b>5. Curriculum del personale</b> (con evidenza delle competenze e dei profili, coerenti con le attività del progetto) Tutto il personale deve possedere i requisiti formativi e professionali adeguati e richiesti per le attività proposte.	<b>Max 15 punti</b>
<b>6. Sostenibilità della proposta</b>	<b>Max 3 punti</b>
<b>TOTALE MAX</b>	<b>100</b>

<b>MACROAREA 4 – PROMOZIONI RETI SOCIALI</b> (valore economico € 8.000,00 iva compresa+ cofinanziamento)	
	<b>Punteggio massimo</b>
<p><b>1. Innovatività dell'idea progettuale e valore aggiunto rispetto agli ambiti d'azione proposti :</b></p> <p>a) modalità di realizzazione di un incubatore per l'associazionismo familiare  b) modalità di realizzazione di uno snodo di raccordo con i Consulitori per la presa in carico integrata  c) Attività di volontariato a favore delle famiglie</p>	<p><b>Max 27 punti così distinti:</b></p> <p>Max 10 punti  Max 9 punti  Max 8 punti</p>
<p><b>2. Disponibilità di ambienti per lo svolgimento dei servizi</b>, per i quali dovrà essere indicati: indirizzo, planimetria dei locali messi a disposizione, attrezzature/arredi disponibili</p> <p>4a) ubicazione della sede in zona centrale, facilmente raggiungibile e accessibile  4b) dotazione di arredi (armadi, scrivanie ecc...)</p>	<p><b>Max 20 punti così distinti:</b></p> <p>10 punti</p>



4c) dotazione di attrezzature informatiche (PC con connessione ad internet ecc...	5 punti 5 punti
<b>3. dichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario</b> , ovvero di essere in grado di garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza, del progetto presentato (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto) Nota: non sono ritenute ammissibili dalla Regione Lazio le spese di progettazione e le spese relative all'affitto /conduzione dell'immobile (utenze spese di varia natura ecc..)  cofinanziamento oltre il 30,01 % cofinanziamento tra il 25,1 e il 30% cofinanziamento tra il 20,01 % e il 25% cofinanziamento tra il 15,1% e il 20% cofinanziamento tra il 10,1% e il 15% cofinanziamento tra il 5% e il 10% cofinanziamento inferiore al 5%	<b>Max 20 punti così distinti:</b>  20 punti 16 punti 13 punti 10 punti 7 punti 4 punti 0 punti
<b>4. Curriculum del soggetto del Terzo settore</b> (con evidenza delle esperienze pregresse nell'ambito della promozione di reti sociali)	<b>Max 15 punti</b>
<b>5. Curriculum del personale</b> (con evidenza delle competenze e dei profili, coerenti con le attività del progetto)	<b>Max 15 punti</b>
<b>6. Sostenibilità della proposta</b>	<b>Max 3 punti</b>
<b>TOTALE MAX</b>	<b>100</b>

Per ogni macroarea, tenuto conto anche della ristrettezza dei tempi, verranno scelti come partner di co-progettazione i soggetti del Terzo Settore che avranno raggiunto il punteggio più alto. Saranno ammessi i soggetti che otterranno un punteggio non inferiore a 60/100.

## 6 - Esito della Valutazione

### Fase 1 - Selezione di una proposta progettuale per ciascuna macroarea, sulla base dei criteri di cui all'art. 5.

La procedura di selezione sarà svolta da una Commissione tecnico-amministrativa, da nominarsi appositamente alla data di scadenza per la presentazione delle proposte-offerte. In sede di apertura dei plichi, la Commissione nella seduta del 11/4/2017 alle ore 8.30, presso la sede dei Servizi sociali di Albano Laziale – via San Francesco n. 10 – Albano Laziale, procederà :

- in seduta pubblica a verificare il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione nonché integrità dei plichi, procedendo all'apertura degli stessi in caso di esito favorevole del predetto esame;
- in seduta pubblica all'apertura della busta A e all'esame della documentazione contenuta, ai fini dell'ammissione dei concorrenti alla fase valutativa successiva;
- in seduta pubblica all'apertura delle buste B per la verifica della regolarità formale del contenuto
- in seduta riservata alla valutazione delle proposte, per tutti i soggetti ammessi.

La Commissione aggiudicatrice in caso di irregolarità formali non compromettenti il principio della par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante e del favor participationis, potrà invitare i partecipanti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo via e-mail, a completare o a fornire i chiarimenti in tempi celeri, in ordine al contenuto della domanda, documenti e/o dichiarazioni presentati per la fase dell'ammissione.

## **Fase 2 Co-progettazione tra i soggetti selezionati,**

A seguito della positiva valutazione da parte della Commissione di valutazione, il/i soggetto/i selezionato/i, che si sono classificati al primo posto per ciascuna macroarea, anche se appartenenti ad enti diversi, saranno invitati a partecipare al tavolo della co-progettazione, composto dai tecnici dei 6 Comuni e dai rappresentanti della ASL del Distretto Socio Sanitario H2 /Roma 6.

Resta inteso che il /i soggetto/i selezionato/i saranno chiamati a collaborare nella coprogettazione anche per le eventuali macroaree rimaste scoperte.

Il tavolo lavorerà alla redazione del progetto unico che dovrà essere presentato al Responsabile del Servizio Sociale del Comune di Albano Laziale, capofila del Distretto, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21/4/2017, per la successiva validazione e approvazione da parte del Comitato Istituzionale e con apposito atto amministrativo, per l'inoltro alla Regione Lazio entro il 28/4/2017

A tal fine, tenuto conto della ristrettezza dei tempi, è richiesta ai soggetti partecipanti, la massima disponibilità e flessibilità .

L'Amministrazione si riserva di:

- procedere all'individuazione del soggetto con cui avviare la co-progettazione anche nel caso di unica proposta in riferimento, purché tale proposta raggiunga il punteggio minimo previsto all'articolo 5;
- non procedere nella selezione qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente o concretamente realizzabile;
- non procedere al formale affidamento per motivi d'interesse pubblico, senza che i concorrenti possano eccepire o rivendicare alcunché.

In caso di sospensione o annullamento delle procedure, agli offerenti non spetterà alcun risarcimento o indennizzo. L'affidamento è impegnativo per il soggetto selezionato, ma non per la Stazione appaltante fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

## **Fase 3 - Stipula della convenzione tra l'Amministrazione pubblica e i soggetti selezionati.**

In caso di approvazione del progetto da parte della Regione Lazio, il Comune di Albano Laziale, in qualità di Comune capofila dell'ambito territoriale Distretto Socio-Sanitario H2/ROMA 6, procederà alla stipula di un'apposita convenzione tra i soggetti selezionati,

Il Comune di Albano Laziale si riserva altresì il diritto di recedere in qualunque momento, dal partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal/i soggetto/i selezionato/i e per le spese eventualmente sostenute. Qualora il progetto non venga presentato – per qualunque motivo – o non venga approvato dalla Regione Lazio, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato.

In caso di assegnazione di contributo inferiore ai 100.000,00 euro da parte della Regione, le attività del progetto potranno essere rimodulate proporzionalmente alla somma finale concessa.

I dati inviati dai soggetti interessati saranno trattati in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.193/2003 per le finalità unicamente connesse ai procedimenti relativi e conseguenti al presente avviso.

Eventuali chiarimenti, /informazioni supplementari, avranno esclusivamente valore esplicativo e possono essere richiesti entro e non oltre il giorno 6/4/2017 alle ore 13.00, a mezzo mail all'indirizzo PEC servizi.sociali@pec.comune.albanolaziale.rm.it al Responsabile del Procedimento – Dott.ssa Margherita Camarda, con impegno a rispondere entro le ore 14.00 del 7/4/2017 .

Le richieste di informazioni, saranno accolte solo se trasmesse attraverso il mezzo indicato al predetto indirizzo.

Non verranno resi chiarimenti verbali, sicché attenersi alle raccomandazioni di cui al preambolo.

Allegati:

- Determinazione n. G16166 del 23.12.2016 della Regione Lazio
- Modello 1 fac simile Manifestazione di interesse
- Modello 2 Dichiarazioni di possesso dei requisiti minimi di partecipazione